ALLEGATO

Lista di controllo per la valutazione preliminare (art. 6, comma 9, D.Lgs. 152/2006)

1. Titolo del progetto

Potenziamento del processo di recupero di rifiuti non pericolosi presso il sito Anselmo srl – Via Quiliano 46 - 17100 Savona

2. Tipologia progettuale

Allegato alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, punto/lettera	*Denominazione della tipologia progettuale*
☐ Allegato II, punto/lettera _	_____
☐ Allegato II-bis, punto/lettera ___	_____
☐ Allegato III, punto/lettera _	_____
☐**X** **Allegato IV, punto/lettera *8t***	*Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato III o all'allegato IV già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato III)*

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

L'Azienda Anselmo srl si prefigge con questo progetto di aumentare i quantitativi di rifiuti non pericolosi presso il proprio impianto in Via Quiliano 46 – 17100 Savona, incrementando l'attuale potenzialità massima di trattamento giornaliera, autorizzata e calcolata su una base annua di 10.000 t/anno (pari a 33 t/giorno), con la richiesta di una potenzialità massima di trattamento giornaliera calcolata su base annua pari a 25000 t/anno (pari a 100 t/giorno), mantenendo inalterato lo stoccaggio massimo istantaneo pari a 2500 mc.
L'Azienda si propone inoltre di inserire, sempre nell'ambito dell'attività di gestione dei rifiuti non pericolosi, il codice EER 200307 "rifiuti ingombranti" derivanti da attività industriali e commerciali generati a valle del processo produttivo.
Le modifiche presentate sono riferite alla tabella 3 riportata nell'allegato "B" rev 1 del Provvedimento n. 2017/4212 del 22/12/2017 rilasciato dalla Provincia di Savona (**v. Allegato 0.3**)

La proposta progettuale si colloca nella fase finale di una pianificazione aziendale articolata nel corso del triennio 2019-2021 volta a ottimizzare ed incrementare il recupero dei rifiuti non pericolosi in funzione delle aree operative disponibili, al fine di sostenere e promuovere l'economia circolare secondo le recenti direttive nazionali ambientali.
Gli importanti interventi già realizzati hanno riguardato il miglioramento del parco mezzi/attrezzature aziendale, sia in termini di prestazioni ambientali generali sia sotto il profilo della qualità del processo di recupero di rifiuti non pericolosi secondo quanto riportato per chiarezza di analisi nella tabella seguente:

Intervento realizzato (biennio 2019-2020)	Miglioramento delle prestazioni ambientali generali	Miglioramento della qualità del processo di recupero di rifiuti non pericolosi
1. Sostituzione caricatrice semovente anno 2002 con n.2 caricatrici semoventi anno 2019	Utilizzo di mezzi con maggiori prestazioni ambientali :ogni caricatore tipo Solmec ha movimentato nel 2020 in media il 10% il più di rifiuti per ogni litro di gasolio rispetto all'Euromec nel 2019	Migliore gestione delle aree operative attraverso lavorazioni più rapide e decongestionamento delle superfici disponibili. Decremento delle fermate a scopo manutentivo
2. Sostituzione autocarro scarrabile anno 2005 con un autocarro ribaltabile anno 2019 e acquisto nuovo trattore con semirimorchio per potenziamento trasporto rifiuti non pericolosi	Sostituzione di un mezzo pesante euro 3 con un mezzo euro 6 e conseguente miglioramento della qualità delle emissioni dei gas di scarico. Il nuovo scarrabile inoltre possiede una portata di carico superiore e consente di ridurre il numero di trasporti a parità di quantitativo di rifiuti/materiale	Il nuovo scarrabile possiede una portata di carico superiore e consente una maggiore efficacia nella gestione dei tempi di stoccaggio. Il nuovo trattore con semirimorchio consentirà una migliore gestione delle aree operative attraverso lavorazioni più rapide e decongestionamento delle superfici disponibili. Decremento delle fermate a scopo manutentivo
3. Revamping generale della cesoia a scivolo, comprensivo della sostituzione delle lame dei coltelli (anno 2020)	Maggiore efficacia nella riduzione volumetrica di rifiuti/materiali	Maggiore rapidità nella fase di riduzione volumetrica Decremento delle fermate a scopo manutentivo
4. Installazione di un portale radiometrico in sostituzione del radiometro portatile (ora utilizzato in funzione di supporto)	Maggiore precisione nella rilevazione di potenziali radiazioni ionizzanti	Considerevole riduzione dei tempi di esecuzione del monitoraggio radiometrico dei veicoli
5. Sostituzione impianto di pesatura meccanico con impianto elettronico con possibilità di gestione in remoto.	Migliore precisione nella pesatura dei rifiuti	Riduzione dei tempi di attesa Velocizzazione delle fasi di pesatura, minori tempi di transito e di impegno dei piazzali, possibilità di reports gestionale.

Da quanto riportato in tabella è possibile evincere che gli interventi posti in essere hanno non solo realizzato un miglioramento delle prestazioni ambientali aziendali ma hanno contribuito a diminuire in modo assai significativo i tempi di lavorazione nelle attività di recupero dei rifiuti non pericolosi.

Pertanto la richiesta di modifica della tabella B rev 1 del Provvedimento n. 2017/4212 del 22/12/2017 si inserisce a valle di una serie di interventi preparatori atti a creare le condizioni tecnico/operative necessarie per il trattamento di un maggior quantitativo di rifiuti, la cui finalità ultima e prioritaria è quella di favorire, come già esposto in precedenza, il maggior recupero possibile di rifiuti non pericolosi da parte dell'Anselmo srl.
A conferma di quanto esposto si evidenzia che non sono stati chiesti incrementi per quanto concerne lo stoccaggio massimo istantaneo, riconducibile alla superficie operativa disponibile, ma solo limitatamente alla potenzialità massima di trattamento giornaliera, riferibile alle tempistiche di lavorazione.

Si significa infine che, allo scopo di supportare l'attività operativa con una migliore organizzazione amministrativa e del personale, è previsto un contenuto intervento di ristrutturazione edilizia degli uffici, dei servizi igienici e degli spogliatoi : esso non comporta alcun aumento volumetrico rispetto allo stato attuale ma ha la funzione di razionalizzare gli spazi interessati (Parere favorevole Comune di Savona Prot. N.6907 del 29/01/2021)

4. Localizzazione del progetto

L'area di interesse è individuata al catasto terreni al foglio n. 78 mappali 148-425-426.

È nelle disponibilità del proponente in quanto regolarmente in affitto, ricade in zona urbanistica *Sub Ambito DR Aree Insediamenti Produttivi Esistenti* e non è ubicata in aree esondabili comprese nelle fasce A e B individuate nei piani di assetto idrogeologico. Vi si accede dalla strada che da Savona conduce a Quiliano mediante un accesso carraio nei pressi del cimitero. La superficie occupata dall'insediamento è di circa 4000 mq dei quali 3830 scoperti e 170 coperti.



In **Allegato 14** è riportata la Carta Tecnica Regionale CTR in scala 1:5000 ed in **Allegato 15** è riportato uno stralcio della Cartografia catastale in scala 1:5000.
Ulteriori dettagli sulla localizzazione del sito aziendale sono riportati nella Relazione tecnica descrittiva dell'impianto e delle attività connesse in **Allegato 16**

Per quanto concerne la presenza di aree sensibili dal punto di vista ambientale si rimanda alla Tabella 8) della presente Lista di controllo.

5. Caratteristiche del progetto

Il progetto non è soggetto alle disposizioni di cui al D.Lgs.105/2015.

Non sono previste fasi di cantiere in quanto trattasi di variazione alla tabella 3 riportata nell'allegato "B" rev 1 del Provvedimento n. 2017/4212 del 22/12/2017 rilasciato dalla Provincia di Savona, che non prevede modifiche edili o impiantistiche.
In **Allegato 16** è riportata la "Relazione Tecnica descrittiva dell'impianto e delle attività connesse" ove sono riportate:

- le principali caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali
- le fasi di esercizio comprensive di individuazione delle aree impegnate, risorse utilizzate, rifiuti, emissioni e scarichi
- le tecnologie e le modalità realizzative/soluzioni progettuali finalizzate a minimizzare le eventuali interferenze con le aree sensibili indicate in Tabella 8.

Trattandosi di un progetto che consiste nella sola richiesta di aumento di quantitativi di rifiuti non pericolosi esso riporta la descrizione dei processi attualmente in corso presso l'Anselmo srl.

In **Allegato 17** è riportata la "Valutazione impatto acustico" del 12/11/2020 a firma TCAA Daniele Scioratto dalla quale si evince il rispetto dei limiti di zonizzazione acustica comunali. Il progetto proposto non inserirà nuove attrezzature e/o processi e interesserà sempre e solo il tempo di riferimento diurno: pertanto tale Valutazione attesta anche la compatibilità del progetto proposto dal punto di vista acustico.

6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente

Procedure	*Autorità competente/ Atto / Data*
☐ Verifica di assoggettabilità a VIA	_____
☐ VIA	_____
☐ X **Autorizzazione all'esercizio**	*Autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - P.D. n.2017/4212 del 22/12/2017 (e rev 1 dell'Allegato B con P.D. 2019/4024 del 17/10/2019) rilasciato dalla Provincia di Savona* ***(Allegati da 0.1 a 0.7)***
Altre autorizzazioni ☐ _____ ☐ _____	☐ _____ ☐ _____

7. Iter autorizzativo del progetto proposto

Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di VIA ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:	
Procedure	*Autorità competente*
☐ X **Autorizzazione all'esercizio**	*Rinnovo dell'Autorizzazione ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. P.D. n.2017/4212 del 22/12/2017 (e rev 1 dell'Allegato B con P.D. 2019/4024 del 17/10/2019) rilasciato dalla Provincia di Savona — Presa d'atto della Provincia di Savona per rinnovo autorizzazione Prot. 0059754/2020 del 23/12/2020* ***(Allegato 0.8)***
Altre autorizzazioni ☐_____	☐ _____

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate[1]: *(La presente tabella 8 è stata redatta a cura del geologo Dott. S. Delladonna)*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione[2]*
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone umide di importanza internazionale (Ramsar). In un raggio di 15 km dall'area di progetto non sono presenti zone umide di importanza internazionale (Ramsar). *Fonte*: geoportale nazionale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (www.pcn.minambiente.it). Dal Geoportale nazionale del Ministero dell'Ambiente non risultano presenti siti Ramsar in Regione Liguria. Aree umide individuate a livello Regionale sono già comprese all'interno di istituti di tutela (SIC e/o aree parco). **Vedi Allegati 1.1-1.2**
2. Zone costiere e ambiente marino	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno della fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia del mare o di laghi. In un raggio di 15 km dall'area di progetto, relativamente ai vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (articolo 142), sono presenti fasce di rispetto della profondità di 300 m dalla linea di battigia del mare e dei laghi. Fonte: Geoportale Regione Liguria Linea di costa https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1904 Laghi sc.1:5000 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=436 **Vedi Allegati 2.1-2.2**
3. Zone montuose e forestali	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree soggette a vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (articolo 142) — Montagne oltre 1600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1200 m sul livello del mare per la catena appenninica e le isole. In un raggio di 15 km dall'area di progetto non sono presenti vincoli di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (articolo 142) — Montagne oltre 1600 m sul livello del mare per la catena alpina e 1200 m sul livello del mare per la catena appenninica e le isole. Fonte: Geoportale Regione Liguria Carta Tecnica Regionale 1:5000 - 2007/2013 - II Edizione 3D / DB Topografico https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1237 Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale, l'area dell'impianto ricade totalmente nella classe 1211: aree industriali o artigianali. In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti terreni coperti da vegetazione forestale arborea associata o meno a quella arbustiva di origine naturale o artificiale. Fonte: Geoportale Regione Liguria Uso del Suolo sc. 1:10000 - ed. 2019 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=2090 **Vedi Allegati 3.1-3.2-3.3-3.4**

8. Aree sensibili e/o vincolate			
Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate1: *(La presente tabella 8 è stata redatta a cura del geologo Dott. S. Delladonna)*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione2*
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree interessate da riserve e parchi naturali istituiti ai sensi della L. n. 394/1991. In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti aree interessate da riserve e parchi naturali istituiti ai sensi della L. n. 394/1991. Fonte: Geoportale Regione Liguria Aree Protette e relativi Piani - l.r. n. 3/2019 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=2073 Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di zone designate ai sensi delle direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE che compongono la Rete Natura 2000: ZPS, SIC, ZSC. In un raggio di 15 km dall'area di progetto non sono presenti Zone di protezione speciale (ZPS), sono presenti Siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone speciali di conservazione (ZSC). Fonte: Geoportale Regione Liguria Zone a Protezione Speciale (ZPS) - DGR n. 650/2012 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1572 S.I.C. Terrestri e Marini sc. 1:10000 - DGR n. 705/2012 e DGR n.613/2012 con Z.S.C. - DM MATTM 24/06/2015 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1746 **Vedi Allegati 4.1- 4.2- 4.3- 4.4- 4.5- 4.6**
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	☐	☒	Il progetto in esame è identificato al punto 8.7 dell'Allegato IV – Parte II DLgs.152/2006 e smi. Pertanto, relativamente ai dati di qualità dell'aria e ai dati di qualità delle acque superficiali e sotterranee, risulta escluso dall'ambito di applicazione.
6. Zone a forte densità demografica	☒	☐	Il progetto ricade parzialmente all'interno di zone a forte densità demografica (centro abitato del Comune di Savona). Comune di Savona 909.99 ab/kmq, popolazione: 59.439 abitanti (31/12/2019 – Istat). Fonte sito https://www.tuttitalia.it/liguria/provincia-di-savona/27-comuni/densita/ In un raggio di 15 km dall'area di progetto è presente il centro abitato del Comune di Savona: Savona città e Santuario di Savona. Fonte: Sistema Informativo Territoriale e Cartografia del Comune di Savona, PUC - Struttura del Piano, Delimitazione del Centro Abitato / Edificato / Urbano, http://sit.comune.savona.it:8086/template/savona/?mapset=savona_osm& **Vedi Allegati 6.1-6.2**
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica. Nelle vicinanze sono presenti i seguenti vincoli: Chiesa Antica di Santo Spirito, Ponte dei Saraceni sul Torrente Quiliano, Chiesa "nuova" di S. Spirito, Ponte sul torrente Zinola, Cimitero Comunale (Vincoli Architettonici Puntuali) e il tratto di costa nel comune di Vado Ligure che ha notevole interesse pubblico in quanto ricco di belvedere (Bellezze di Insieme). In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti beni architettonici, archeologici, paesaggistici, soggetti a vincolo. Fonte: Liguria Vincoli, Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1646 **Vedi Allegati 7.1-7.2**

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate1: *(La presente tabella 8 è stata redatta a cura del geologo Dott. S. Delladonna)*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	☒	☐	Il progetto ricade all'interno di zone con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001). Riviera di Ponente (zone di produzioni agricole di Olio DOP o da agricoltura biologica). In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001). Riviera di Ponente – Albenganese (zone di produzioni agricole di Vino DOP o da agricoltura biologica). Fonte: Geoportale Regione Liguria https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=1929 **Vedi Allegati 8.1-8.2**
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno del perimetro di siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006). Nelle vicinanze sono presenti i seguenti siti contaminati: SV008 (Ex Deposito IP Via Briano 9 – Quiliano), SV013 (Area Ex Sicla - Vado Ligure). In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006). Fonte: Anagrafe dei Siti da bonificare, Settore Ecologia della Regione Liguria, http://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=985 **Vedi Allegati 9.1-9.2**
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	☐	☒	Il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923). In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923). Fonte: Geoportale della Provincia di Savona, http://geoportale.provincia.savona.it/pmapper-3.2.0/map.phtml **Vedi Allegati 10.1-10.2**
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	☒	☐	Il progetto ricade interamente all'interno della Fascia C (Aree inondabili con tempo di ritorno di 500 anni) e in Classe Pg0 (Suscettività al dissesto molto bassa). Piano per l'Assetto Idrogeologico, Piano di Bacino del torrente Quiliano. In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti aree inondabili con diversi tempi di ritorno e aree a diversa suscettività al dissesto con aree in frana. Fonte: Geoportale Regione Liguria P.d.B. rilievo regionale - Fasce fluviali https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=447 P.d.B. rilievo regionale - Suscettività al dissesto https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=448 **Vedi Allegati 11.1-11.2**
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)[3]	☒	☐	Il territorio comunale di Savona è classificato, ai sensi della D.G.R. n. 216 del 13/03/2017 e D.G.R. 962/2018 - Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria, in zona sismica 3. Fonte: Zone Sismiche - D.G.R. 962/2018 https://srvcarto.regione.liguria.it/geoviewer2/pages/apps/geoportale/index.html?id=2036 **Vedi Allegato 12**

8. Aree sensibili e/o vincolate

Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate1: *(La presente tabella 8 è stata redatta a cura del geologo Dott. S. Delladonna)*	*SI*	*NO*	*Breve descrizione*[2]
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	☒	☐	Il progetto ricade parzialmente all'interno della fascia di rispetto della strada di scorrimento veloce Savona-Vado Ligure (tipo D – strade urbane di scorrimento), della strada di via Quiliano (tipo C - strade extraurbane secondarie) e del cimitero monumentale di Zinola Savona. l'area di progetto non è soggetta a servitù di alcun tipo. In un raggio di 15 km dall'area di progetto sono presenti aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.). Fonte Geoportale Regione Liguria: Viabilità Stradale - Strati Prioritari CTR sc. 1:10000 – (2003) (id=624), Viabilità Ferroviaria sc. 1:10000 - Strati Prioritari CTR sc. 1:10000 – (2003) (id=625), Porti e impianti nautici (id=1020), Grafo Autostradale (id=2050), Rete elettrodotti alta tensione e corridoi di attenzione - ed. 2019 (id=2139), Impianti di Telecomunicazione (id=2196). Fonte Sistema Informativo Territoriale e Cartografia del Comune di Savona: Zona di rispetto cimiteriale. **Vedi Allegato 13.1-13.2**

[1] Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

[2] Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) fornire comunque una breve descrizione ed indicare se è localizzata in un raggio di 15 km dall'area di progetto

[3] Nella casella "SI", inserire la Zona e l'eventuale Sottozona sismica

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	*Descrizione: **No,** non ci saranno modifiche alla configurazione del sito, dell'ambiente interessato e dei processi operativi autorizzati in nessuna fase del progetto*		*Perché: **No,** il progetto non modificherà l'ambiente interessato in quanto riguarda un aumento dei quantitativi di rifiuti in trattamento correlato ad una più celere operatività (ottenuta con un miglioramento del parco mezzi/attrezzature)*	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non ci sarà un incremento di utilizzo di risorse naturali rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: trattandosi solo di una richiesta di incremento di quantitativi non si incrementerà in modo significativo il consumo di risorse naturali*	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non ci sarà una variazione della tipologia di utilizzo di sostanze o di trattamento di rifiuti rispetto a quanto previsto in autorizzazione		*Perché: E' richiesto un incremento dei quantitativi di rifiuti non pericolosi e l'inserimento del codice 200307, senza modificare la tipologia di rifiuti già attualmente gestiti*	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non ci sarà una variazione della tipologia di rifiuti solidi prodotti		*Perché: Il processo di trattamento di rifiuti non pericolosi non subirà modifiche rispetto a quanto attualmente autorizzato*	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non ci sarà una modifica della tipologia di emissioni diffuse già attualmente autorizzate		*Perché: Il processo di trattamento di rifiuti non pericolosi non subirà modifiche rispetto a quanto attualmente autorizzato*	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non ci sarà una modifica delle attuali emissioni acustiche; vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche saranno trascurabili come allo stato attuale		*Perché: Il processo di trattamento di rifiuti non pericolosi non subirà modifiche rispetto a quanto attualmente in essere e pertanto rimane valida l'attuale valutazione delle emissioni acustiche (Allegato 17)*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione:No, non ci saranno rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua		*Perché: Non ci sarà una modifica dei processi di trattamento dei rifiuti non pericolosi attualmente autorizzati - Le attuali misure di impermeabilizzazione e gestione delle acque meteoriche (v. § 5 e § 10 dell'Allegato 16) sono idonee a garantire la tutela delle acque e del suolo*	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione:No, il progetto non comporta interventi edili e/o impiantistici e pertanto non si riscontrano potenziali incidenti		*Perché: Non ci sarà una modifica delle aree e dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati*	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: No, il progetto non andrà ad influire sulle aree indicate ed in aree limitrofe		*Perché: Non ci sarà una modifica dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente come accaduto fino ad ora sulle aree indicate ed in aree limitrofe*	
10. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono altre zone/aree sensibili dal punto di vista ecologico, non incluse nella Tabella 8 quali ad esempio aree utilizzate da specie di fauna o di flora protette, importanti o sensibili per la riproduzione, nidificazione, alimentazione, sosta, svernamento, migrazione, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: No, il progetto non andrà ad influire sulle aree indicate ed in aree limitrofe		*Perché: Non ci sarà una modifica dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente come accaduto fino ad ora sulle aree indicate ed in aree limitrofe*	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: No, il progetto non andrà ad influire sul vicino Torrente Quiliano e sul pozzo idropotabile più vicino che si trova a circa 400 m a sud ovest rispetto all'area dell'impianto		*Perché: Non ci sarà una modifica dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente come accaduto fino ad ora sul vicino Torrente Quiliano e sul pozzo idropotabile più vicino che si trova a circa 400 m a sud ovest rispetto all'area dell'impianto*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: No, il progetto non andrà ad influire sulle vie di trasporto		*Perché: Non ci sarà una modifica dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente sulle vie di trasporto limitrofe*	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione:Il progetto non è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati*	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Il progetto non è localizzato in un'area non urbanizzata con possibile perdita di suolo non antropizzato		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati*	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: No, in base alle attuali conoscenze della Anselmo srl non esistono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione e delle modalità di esecuzione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati*	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione:Il progetto non influirà sull'Area demografica del Comune di Savona		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione e delle modalità di esecuzione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente sull'Area demografica del Comune di Savona*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? *Si/No/? – Perché?*	*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Il progetto non influirà su recettori sensibili (Cimitero di Savona)		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione e delle modalità di esecuzione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente sui recettori sensibili.*	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Il progetto non andrà ad influire sui territori con produzione agricola di particolare tipicità		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati: pertanto il progetto continuerà a non influire ambientalmente sui territori con produzione agricola di particolare tipicità*	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: L'area di progetto e le aree limitrofe non sono caratterizzate dalla presenza di zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale		*Perché: Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati*	

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	☐ Si	☒ No	☐ Si	☒ No
	Descrizione:		*Perché:*	

20. Descrizione: (a cura del geologo Dott. S. Delladonna)

a) Il territorio comunale di Savona è classificato, ai sensi della D.G.R n. 216 del 13/03/2017 - Aggiornamento classificazione sismica del territorio della Regione Liguria, in zona sismica 3.

b) Per quanto riguarda la stabilità del pendio presente verso nord est e dell'impianto oggetto di verifica si possono fare le seguenti considerazioni:
Dalla carta della suscettività al dissesto del Piano di bacino del Torrente Quiliano l'impianto ricade in un'area classificata a suscettività molto bassa (Pg0). Risulta quindi esterno ad aree soggette a pericolo di frana (Pg3 e Pg4).
La cartografia relativa al Progetto IFFI, Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia, non evidenzia aree in frana.
Nel corso del sopralluogo non sono stati individuati fenomeni d'instabilità del terreno oggetto di studio e dei manufatti esistenti: la stabilità è favorita dalla morfologia sub pianeggiante dell'area dell'impianto e dalla presenza di muri di contenimento in c.a. delle scarpate.
Pertanto, sulla base delle considerazioni precedentemente esposte, si può affermare che la stabilità del pendio e dell'impianto oggetto di verifica è da ritenere buona e non sussistono problematiche di pericolosità geologica.

c) Il progetto non è ubicato in una zona soggetta a subsidenza ed erosioni (cartografia Piano di Bacino, documentazione geoscentifica, indagini area d'intervento).

d) Il progetto è ubicato in una zona soggetta ad inondazioni (cartografia Piano di Bacino). In particolare è stata esaminata la Carta delle fasce d'inondabilità del Piano di bacino del Torrente Quiliano: l'impianto oggetto di verifica è localizzato in Fascia C (aree perifluviali inondabili al verificarsi dell'evento di piena con portata al colmo corrispondente al periodo di ritorno T = 500 anni). A valle dell'accesso carraio è presente un'area in Fascia B, l'impianto risulta quindi esterno ad aree inondabili in Fascia A e B.

e) Il progetto non è ubicato in una zona soggetta a condizioni climatiche estreme o avverse quali inversione termiche, nebbie, forti venti.
In Liguria le inversioni termiche al suolo non si possono realizzare lungo la fascia costiera per la presenza del mare, vero serbatoio di calore, mentre si generano spesso lungo le vallate dell'entroterra.
Lungo la costa ligure la nebbia è un fenomeno raro denominato "Macaia" e "Caligo" a seconda dei differenti caratteri distintivi.
La costa Ligure, per la sua collocazione geografica, risente principalmente dei venti legati alle perturbazioni provenienti dall'Atlantico. Le perturbazioni con il loro movimento da ovest verso est richiamano dapprima venti dai quadranti meridionali e si allontanano accompagnate da venti nord-occidentali.
Il vento che interessa maggiormente la riviera di ponente è lo scirocco, è un vento caldo umido foriero di pioggia e temporali che origina anche forti mareggiate. Le perturbazioni lasciano il mar ligure accompagnate da una coda di venti impetuosi come il maestrale che dalla valle del Rodano si getta nel Mediterraneo. Altro vento che fa sentire la sua forza soprattutto al largo della costa è la tramontana.
Episodicamente il vento ha intensità fino a burrasca ma è generalmente caratterizzato da fenomeni di breve durata.

20. Perché:
a) Il quadro sismotettonico locale e le analisi eseguite dall'INGV individuano per il territorio di Savona un grado medio basso di rischio sismico, risentendo la zona, in modo più o meno intenso, degli effetti di propagazione e attenuazione di sismi con epicentro nel settore del Mar Ligure occidentale (Prov. Imperia), nelle Alpi occidentali, nell'Appennino settentrionale e, in misura minore, nelle Langhe e nel Monferrato. Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi causati da terremoti; l'area di progetto è caratterizzata da un grado medio basso di rischio sismico e assenza di strutture a rischio.

b) Non sono previsti potenziali effetti ambientali causati da frane; l'area d'intervento non è interessata da fenomeni franosi.

c) Non sono previsti potenziali effetti ambientali dovuti a subsidenza ed erosioni; nell'area di progetto non si verificano questi fenomeni.

d) Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi causati da inondazioni.
Nell'eventualità in cui si dovesse verificare l'inondazione delle aree dell'impianto, evento con tempo di ritorno di 500 anni (probabilità di accadimento piuttosto rara e con tiranti idrici limitati), si ritiene comunque utile fornire la seguente prescrizione.
In caso di allerta meteo idrogeologica per temporali e idrogeologica/idraulica per piogge diffuse arancione e rossa e/o di eventi piovosi intensi e prolungati nel tempo e di evidenze della piena del torrente Quiliano (evento in atto con criticità significativa), anche in mancanza di specifiche allerte meteo, da determinare a cura del gestore dell'impianto, si dovrà tenere chiuso il cancello d'ingresso in modo da impedire che eventuali oggetti galleggianti coinvolti dalle acque si riversino in strada e nel torrente sottostante.

e) Non sono previsti potenziali effetti ambientali significativi, anche in funzione delle attività svolte, dovuti a condizioni climatiche estreme o avverse quali inversione termiche, nebbie, forti venti.

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	*Si/No/?* *Breve descrizione*		*Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi?* *Si/No/? – Perché?*	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non si rilevano interferenze aggiuntive rispetto alla presente situazione autorizzativa dell'impianto nè effetti cumulativi con altri progetti		*Perché: Non ci sarà una modifica della localizzazione e delle modalità di esecuzione dei processi di trattamento dei rifiuti attualmente autorizzati. In base alle attuali conoscenze della Anselmo srl non si riscontra al effetto cumulativo con altri progetti*	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	☐ Si	☐ **No X**	☐ Si	☐ **No X**
	Descrizione: Non applicabile		*Perché: Non ci saranno interferenze aggiuntive rispetto alla presente situazione autorizzativa dell'impianto nè effetti di natura transfrontaliera*	

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	Denominazione	Scala	Nome file
0.1	Autorizzazione_PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.1 Autorizzazione_PD_ 2017-4212.pdf*
0.2	Allegato A PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.2_Allegato A_PD_ 2017-4212.pdf*
0.3	Allegato B rev.1.PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona *(revisione con P.D. 2019/4024 del 17/10/2019)*	-	*Allegato 0.3_Allegato B. rev. 1_PD_ 2017-4212.pdf*
0.4	Allegato C PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.4_Allegato C_PD_ 2017-4212.pdf*
0.5	Allegato D PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.5_Allegato D_PD_ 2017-4212.pdf*
0.6	Allegato E PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.6_Allegato E_PD_ 2017-4212.pdf*
0.7	Allegato F PD_ 2017-4212 del 22/12/2017 Provincia di Savona	-	*Allegato 0.7_Allegato F_PD_ 2017-4212.pdf*
0.8	Presa d'atto Provincia per rinnovo autorizzazione Prot. 0059754/2020 del 23/12/2020		*Allegato 0.8_Presa atto Provincia rinnovo.pdf*
1.1	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi scala 1:5000	1:5000	*Allegato 1.1_ Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi 5000.pdf*
1.2	Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi scala 1:200000	1:200000	*Allegato 1.2_Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi 200000.pdf*
2.1	Zone costiere e ambiente marino scala 1:5000	1:5000	*Allegato 2.1_ Zone costiere e ambiente marino 5000.pdf*
2.2	Zone costiere e ambiente marino scala 1:200000	1:200000	*Allegato 2.2_ Zone costiere e ambiente marino 200000.pdf*
3.1	Zone forestali scala 1:5000	1:5000	*Allegato3.1_Zone forestali 5000.pdf*
3.2	Zone forestali scala 1:200000	1:200000	*Allegato3.2_Zone forestali 200000.pdf*
3.3	Zone montuose scala 1:5000	1:5000	*Allegato 3.3_ Zone montuose 5000.pdf*
3.4	Zone montuose scala 1:200000	1:200000	*Allegato 3.4_ Zone montuose 200000.pdf*
4.1	Rete Natura 2000 scala 1:5000	1:5000	*Allegato 4.1_Rete Natura 5000.pdf*
4.2	Rete Natura 2000 ZPS scala 1:200000	1:200000	*Allegato 4.2_Rete Natura 2000 ZPS 200000.pdf*
4.3	Rete Natura 2000 SIC scala 1:200000	1:200000	*Allegato 4.3_Rete Natura 2000 SIC 200000.pdf*
4.4	Rete Natura 2000 ZSC scala 1:200000	1:200000	*Allegato 4.4_Rete Natura 2000 ZSC 200000.pdf*
4.5	Riserve e parchi naturali scala 1:5000	1:5000	*Allegato 4.5_Riserve e parchi naturali 5000.pdf*
4.6	Riserve e parchi naturali scala 1:200000	1:200000	*Allegato 4.6_Riserve e parchi naturali 200000.pdf*
6.1	Zone a forte densità demografica scala 1:5000	1:5000	*Allegato 6.1_ Zone a forte densità demografica 5000.pdf*
6.2	Zone a forte densità demografica scala 1:200000	1:200000	*Allegato 6.2_ Zone a forte densità demografica 200000.pdf*
7.1	Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici scala 1:5000	1:5000	*Allegato 7.1_Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici 5000.pdf*

10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1_localizzazione_progetto.pdf)

N.	***Denominazione***	***Scala***	***Nome file***
7.2	Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici scala 1:200000	1:200000	Allegato 7.2_ *Vincoli architettonici, archeologici, paesaggistici* 200000.*pdf*
8.1	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità scala 1:5000	1:5000	*Allegato 8.1_ Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità 5000.pdf*
8.2	Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità scala 1:200000	1:200000	*Allegato 8.2_Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità 200000.pdf*
9.1	Siti contaminati scala 1:5000	1:5000	*Allegato 9.1_Siti contaminati 5000.pdf*
9.2	Siti contaminati scala 1:200000	1:200000	*Allegato 9.2_ Siti contaminati 200000.pdf*
10.1	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico scala 1:5000	1:5000	*Allegato 10.1_ Aree sottoposte a vincolo idrogeologico 5000.pdf*
10.2	Aree sottoposte a vincolo idrogeologico scala 1:200000	1:200000	*Allegato 10.2_ Aree sottoposte a vincolo idrogeologico 200000.pdf*
11.1	Aree a rischio PAI Fasce fluviali scala 1:5000	1:5000	*Allegato 11.1_ Aree a rischio PAI Fasce fluviali 5000.pdf*
11.2	Aree a rischio PAI Suscettività al dissesto 1:5000	1:5000	*Allegato 11.2_ Aree a rischio PAI Suscettività al dissesto 5000.pdf*
12	Zona sismica	1:200000	*Allegato 12_ Zona sismica 200000.pdf*
13.1	Aree soggette ad altri vincoli_fasce di rispetto_servitù scala 1:5000	1:5000	*Allegato 13.1_ Aree soggette ad altri vincoli_fasce di rispetto_servitù 5000.pdf*
13.2	Aree soggette ad altri vincoli_fasce di rispetto_servitù scala 1:200000	1:200000	*Allegato 13.2_ Aree soggette ad altri vincoli_fasce di rispetto_servitù 200000.pdf*
14	Carta Tecnica Regionale	1:5000	*Allegato 14_ Carta Tecnica Regionale.pdf*
15	Cartografia Catastale	1:5000	*Allegato 15_Cartografia Catastale.pdf*
16	Relazione tecnica descrittiva dell'impianto e delle attività connesse	-	*Allegato 16_Relazione Tecnica sito Anselmo srl.pdf*
17	Valutazione impatto acustico del 12/11/2020 a firma TCAA Daniele Scioratto	-	*Allegato 17_ Valutazione impatto acustico.pdf*
18	Relazione Geologica del 12/04/2013 a cura del geologo S. Delladonna	-	*Allegato 18_Relazione geologica.pdf*